



**ANNO 2026 – VERBALE N. 3  
ADUNANZA DEL 26 MARZO 2026  
CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE DI POVO**

L'anno duemilaventisei, il giorno 26 del mese di marzo alle ore 17.30 presso la Sala Consiglio della Circoscrizione di Povo, in seguito a regolare convocazione disposta con avvisi recapitati a termini di legge alle/ai Consigliere/i, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio circoscrizionale alla presenza delle signore Consigliere e dei signori Consiglieri:

BERNARDI MICHELA  
CAMPISI EMILIANO  
COZMA ALEXANDRU  
DECARLI ORNELLA  
DELLAGIACOMA MONICA  
FRANCESCHINI LUCIANO  
GRISENTI LUIGI  
GIONGO ALDO  
INGA VERONICA DENEAN (*entrata alle ore 17.54*)  
TOMASI ELISABETTA

Assenti giustificati:  
VERTEMATI MARISA

Assiste in qualità di verbalizzante la Segretaria circoscrizionale Ilaria Conzatti.  
Assume la presidenza la Presidente circoscrizionale Ornella Decarli.  
Scrutatori: Luciano Franceschini e Luigi Grisenti.

Alle ore 17.37 sono presenti n. 9 Consigliere/i. Riconosciuta la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta con il seguente ordine del giorno:

1. Intervento dell'Assessora Gianna Frizzera relativamente alla nuova figura dell'animatore di comunità.
2. Costituzione di un gruppo di lavoro per il confronto sul tema dell'innovazione del Decentramento e delle Circoscrizioni.
3. Integrazione programma attività diretta 2026. Approvazione.
4. Gemellaggio Povo/Villazzano-Znojmo: approvazione programma comune dell'ospitalità.
5. Documento ex art. 27 comma 2 lett. b) del Regolamento del decentramento:

**Servizio Circoscrizioni e Servizi Demografici**

*Circoscrizione di Povo*

Via Don T. Dallafior, 3 | 38123 Trento  
tel. 0461 889920  
cell. 3204345956  
[circoscrizione.povo@comune.trento.it](mailto:circoscrizione.povo@comune.trento.it)



“Richiesta installazione standardi per le affissioni non istituzionali nelle frazioni dove non sono presenti, Salé e Borino in particolare”.

6. Comunicazioni della Presidente.
7. Eventuali comunicazioni delle Consigliere e dei Consiglieri circoscrizionali.

\* \* \*

Prende la parola la Presidente Ornella Decarli, che dà il benvenuto ai presenti, all'Assessora all'animazione di comunità e lavori pubblici Gianna Frizzera e all'Animatore di comunità Alessandro Dellai.

**Punto 1. Intervento dell'Assessora Gianna Frizzera relativamente alla nuova figura dell'animatore di comunità.**

L'Assessora apre il suo intervento ricordando che l'animazione di comunità era prevista nelle linee programmatiche del sindaco, sottolineando come rappresenti un'iniziativa di cui l'Amministrazione è particolarmente orgogliosa. Aggiunge come il dott. Dellai abbia all'attivo 24 anni di esperienza come educatore professionale e come ora, in questo suo nuovo ruolo, sia affiancato da due tirocinanti; questo team - spiega l'Assessora - non è tuttavia sufficiente per supportare le dodici circoscrizioni e auspica che si possa assumere una nuova risorsa per assolvere al meglio a questa funzione di supporto e ausilio a presidenti e commissioni circoscrizionali. Le Circoscrizioni costituiscono in sé un valido presidio del territorio, essendo anche il livello più vicino ai cittadini, e l'obiettivo è quello di rafforzarle, non di ridurne le competenze, dal momento che sono queste i veri animatori di quartiere. Si sta lavorando innanzitutto sul metodo operativo, attraverso un'attività di mappatura finalizzata a comprendere le esigenze dei diversi territori: in tale ambito è stato organizzato un incontro con tutti i presidenti delle circoscrizioni, dal quale sono emerse esigenze differenziate tra i vari contesti. Parallelamente si sta cercando di promuovere anche nelle aree periferiche iniziative che in passato erano prevalentemente concentrate nel centro cittadino, come “Biologica” e la “Piazza del volontariato”. Tali iniziative non vengono imposte dall'alto, ma si inseriscono in un sistema volto a favorire proposte che possano essere successivamente declinate e adattate ai diversi territori. La circoscrizione di Povo, ad esempio, ha già aderito ad entrambe le iniziative. È inoltre previsto un supporto formativo rivolto ai presidenti e ai nuovi consiglieri circoscrizionali: a tal fine sono già stati organizzati due incontri formativi, anche sulla base delle richieste emerse dai consiglieri su tematiche specifiche, e il primo ambito ad essere stato affrontato è stata la valutazione delle domande di contributo. Ulteriori momenti formativi saranno dedicati all'organizzazione dell'attività diretta e ai documenti che il Consiglio può presentare ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del decentramento (interrogazioni, mozioni, ecc.). Un ulteriore obiettivo del progetto riguarda la valorizzazione degli spazi attualmente inutilizzati, anche se in quest'ambito la circoscrizione di Povo risulta già attiva rispetto ad altre realtà in cui, parimenti, gli uffici risultano chiusi. Qualora emergessero esigenze specifiche - come, ad esempio, uno psicologo di quartiere - sarà possibile intervenire per rispondervi, valorizzando contestualmente gli spazi disponibili. Resta fondamentale, inoltre, il rafforzamento delle reti tra associazioni - aspetto che in



alcune circoscrizioni presenta maggiori criticità - nonché la collaborazione tra diverse circoscrizioni (ad esempio Povo–Villazzano e Povo–Argentario), anche in funzione dell'organizzazione di eventi condivisi.

Per quanto riguarda il tema del rinnovamento delle circoscrizioni, si evidenzia come nei comuni con popolazione inferiore ai 150.000 abitanti tali organismi siano stati in molti casi aboliti, mentre a Trento siano stati mantenuti. Si stanno pertanto analizzando le modalità adottate in altri contesti in cui le circoscrizioni non sono presenti, al fine di comprendere come vengano attivate forme di partecipazione nelle periferie (ad esempio attraverso comitati di quartiere). L'obiettivo non è quello di smantellare il sistema esistente, che risulta funzionale, bensì di introdurre eventuali semplificazioni di carattere amministrativo. Parallelamente, si stanno esaminando anche le esperienze di altre città in cui le circoscrizioni sono presenti, pur nella consapevolezza che non tutti i modelli risultano integralmente replicabili e che sia anche anacronistico e impensabile che tornino ad avere funzioni che avevano 100 anni fa, quando erano comuni. In alcune circoscrizioni sono state istituite specifiche commissioni e -come precisa la Presidente Decarli- anche a Povo verrà decisa proprio durante questa seduta di Consiglio la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato all'innovazione delle circoscrizioni. Si auspica inoltre -prosegue l'Assessora- una revisione del Regolamento del decentramento entro il 2027, con l'obiettivo di rafforzare la visibilità e il ruolo di tali organismi e, contestualmente, è stato affidato un incarico all'Università al fine di approfondire le possibili evoluzioni future delle circoscrizioni per renderne l'azione più incisiva.

Prende la parola Alessandro Dellai: quest'ultimo spiega come, in qualità di educatore professionale, abbia sempre lavorato sul tema dello sviluppo di comunità e come ora stia approfondendo il tema delle collaborazioni *all'interno* e *tra le* circoscrizioni, anche in relazione con le realtà di volontariato del territorio. Un tema particolarmente ricorrente è stato quello della lettura del territorio di riferimento: si tratta di un aspetto che incide in misura minore sulla circoscrizione di Povo, caratterizzata da una forte coesione interna e già dotata di strumenti interpretativi consolidati, ma che ha destato interesse in altre circoscrizioni dove sussisteva la necessità di comprendere quale fossero il quadro socio-economico e la percezione complessiva del territorio. A tal proposito si è lavorato sulla dimensione percettiva ed emotiva del territorio, attraverso la costruzione di una "mappa affettiva" del quartiere volta ad individuare luoghi percepiti come più vitali o, al contrario, più marginali ("più caldi o più freddi"). Un ulteriore elemento rilevante riguarda il rafforzamento delle relazioni tra circoscrizioni e, in tal senso, si segnala ad esempio la proficua collaborazione tra le circoscrizioni di Meano e Argentario nell'ambito dell'iniziativa "Biologica". Gli obiettivi generali dell'animazione di comunità consistono nel fornire un sostegno concreto alle circoscrizioni e nel favorirne il coinvolgimento in dinamiche più ampie, al fine di incentivare forme di collaborazione. In questo quadro, Povo - analogamente all'Argentario - si configura come una realtà particolarmente attiva e, pertanto, meno bisognosa di supporto. Le dodici circoscrizioni presentano, nel complesso, caratteristiche fortemente eterogenee, sia in termini di visione che di modalità operative. Povo si distingue come una delle realtà maggiormente presenti sul territorio, capace di promuovere efficacemente la collaborazione e il sostegno al volontariato,



anche attraverso attività dirette e iniziative di valorizzazione degli spazi, collocandosi su livelli superiori alla media.

Interviene il Consigliere Luigi Grisenti che, collegandosi al tema delle relazioni tra diverse circoscrizioni, sottolinea come ci si stia attivando su questo fronte e come alcune realtà del territorio come gli Alpini e i Consigli pastorali, si siano già uniti e come questo progressivo avvicinamento vada incentivato, aspetto al quale plaude l'Assessora. Decarli precisa come anche il comune gemellaggio di Polo e Villazzano con Znojmo sia stato colto come occasione per rinsaldare questi legami, mentre la Consigliera Elisabetta Tomasi aggiunge come potrebbe essere opportuno anche mettere in relazione i presidenti delle commissioni circoscrizionali in modo da agevolare lo scambio di idee e informazioni. All'obiezione circa la difficoltà di replicare certe iniziative causa mancanza di risorse, l'Assessora risponde spiegando come, nel limite del possibile, cercherà di replicare il modello di Biologica, quindi con iniziative trasversali tra le varie circoscrizioni che possano disporre di un bilancio *ad hoc*: laddove questo non fosse possibile, saranno le Circoscrizioni a scegliere in libertà se aderirvi o meno. Dellai aggiunge come il fatto di creare occasioni di scambio di conoscenze e condivisione di esperienze di successo sia un tema attuale e come a tal proposito stiano nascendo sinergie interessanti. Si lavora anche in sinergia tra gli Assessorati, precisa Frizzera, sia per la gestione comune di iniziative che per il supporto amministrativo e delle risorse.

Interviene il Consigliere Aldo Giongo che obietta come si stia parlando di migliorare e semplificare le procedure, mentre di fatto ci sono sempre più adempimenti burocratici, che mettono in crisi e disincentivano quelle associazioni che intendono organizzare iniziative sul territorio; difende infine quella che è l'identità territoriale della circoscrizione di Povo, escludendo, a suo giudizio, la possibilità di accorpamenti tra circoscrizioni. Frizzera conviene con lui per la parte che riguarda l'obiettivo di semplificare le procedure e la burocrazia, ma precisa come purtroppo vi siano anche questioni di assunzione di responsabilità che qualcuno deve pur sempre assumersi. Si inserisce nel dibattito il consigliere Campisi che chiede se, in merito alle circoscrizioni, sia stato fatto un ragionamento differenziato che consideri le specificità territoriali, con un particolare distinguo tra quelle circoscrizioni che prima erano comune e che mantengono una loro identità anche territoriale (principalmente quelle montane e pedemontane), e quelle del fondovalle che invece hanno un senso identitario forse minore, e che quindi potrebbero avere meno riserve circa un possibile accorpamento. Frizzera risponde come questo rischierebbe di creare una circoscrizione di centro con 50.000 abitanti, con un arcipelago di altre piccole circoscrizioni periferiche; esclude inoltre che si possa tornare a costituire un modello analogo a quello del passato, ossia con dei micro comuni, anche perché non vi sarebbero le risorse né umane né finanziarie per farlo. Campisi conclude il proprio intervento proponendo che si attivi un tavolo di lavoro e confronto per la collina est che comprenda anche Villazzano e Argentario.

Decarli interviene per ricordare all'Assessora come a Povo si stia attendendo un operatore ecologico di quartiere, che altrove sta avendo dei buoni riscontri, e ringrazia poi per gli apprezzamenti che sono stati fatti sulla sua comunità, vivace e attiva, e per il lavoro che, da anni, si sta facendo anche in termini di attività dirette, realizzate con le



associazioni del territorio. Aggiunge poi come sia interessante l'idea di organizzare incontri tra presidenti di commissioni per scambiarsi idee e proposte, come siano importanti le riflessioni che si stanno facendo sulle circoscrizioni e come sia utile lo scambio di buone pratiche e la sinergia con i vari assessorati, anche con la proposta di replicare sul territorio nuove e diverse iniziative. Con l'istituzione del gruppo di lavoro dedicato all'innovazione delle circoscrizioni - continua Decarli - si intende offrire un contributo attivo alla riflessione sul tema; conclude evidenziando come la circoscrizione disponga di sale e spazi, per i quali sono in corso azioni volte a una migliore valorizzazione, ma permane tuttavia la necessità di individuare una sede adeguata per due associazioni che attualmente ne sono sprovviste. L'Assessora precisa che è in fase di realizzazione una mappatura delle associazioni presenti nelle sedi circoscrizionali, finalizzata a verificarne il livello di utilizzo e a individuare eventuali margini di ottimizzazione degli spazi disponibili. La consigliera Elisabetta Tomasi segnala a tal proposito come alcune realtà associative, quali SAT e CTG, abbiano già condiviso un'unica sede, al fine di razionalizzare i costi, e come il modello possa essere replicato da altri. L'Assessora conclude sottolineando che le spese di gestione delle sale, rimaste invariate dal 2018, sono attualmente in fase di revisione e aggiornamento, evidenziando inoltre che il Comune sostiene costi pari a circa quattro volte i contributi versati dalle associazioni.

*Alle ore 17.54 entra in aula la Consigliera Veronica Inga Denean. Consigliere/i presenti in Aula: n.10.*

## **Punto 2. Costituzione di un gruppo di lavoro per il confronto sul tema dell'innovazione del Decentramento e delle Circoscrizioni.**

Introduce il punto la Presidente Decarli che spiega all'Assemblea come, ai sensi dell'art. 39 comma 2 del Regolamento del decentramento, "Gruppi di lavoro di carattere tematico", la Circoscrizione potrebbe attivare un Gruppo di lavoro sull'argomento, in modo da poter contribuire al confronto ora in atto su questo tema: si dicono disponibili a parteciparvi, oltre a Decarli, le/i Consigliere/i Campisi, Giongo, Tomasi e Dellagiacoma. L'Assemblea conviene all'unanimità.

## **Punto 3. Integrazione programma attività diretta 2026. Approvazione.**

Per la trattazione del punto intervengono rispettivamente la Presidente della Commissione Elisabetta Tomasi, il consigliere Emiliano Campisi e la Presidente Decarli, i quali illustrano sinteticamente le seguenti attività:

PROGETTO "MAMME IN CERCHIO" - Sostegno alla genitorialità consapevole e alla salute nei primi 1000 giorni di vita dei bambini: il progetto nasce in collaborazione con un'Infermiera e Consulente Professionale in Allattamento Materno (IBCLC) con l'obiettivo di offrire alle famiglie del territorio uno spazio accogliente di ascolto, confronto e informazione, con particolare attenzione al periodo dei primi 1000 giorni di vita del bambino (dal concepimento ai due anni), riconosciuto come fase cruciale per la salute a lungo termine del bambino e per il benessere del nucleo familiare. L'iniziativa



intende favorire la creazione di reti di mutuo aiuto, sostenere la genitorialità consapevole e contrastare il rischio di isolamento nel periodo pre e post natale, in un clima accogliente e non giudicante. Attraverso incontri di gruppo ("Mamme in cerchio") e momenti di approfondimento tematico con professionisti dell'area materno-infantile, previsti con una frequenza di 2 appuntamenti circa al mese, il progetto intende promuovere la diffusione di informazioni scientificamente validate e di buone pratiche di cura, contribuendo alla prevenzione e alla tutela della salute. Le attività, interamente gratuite, si rivolgono a donne in gravidanza, neogenitori e caregiver (nonni, baby-sitter), rappresentando un servizio ad alto valore sociale volto a sostenere le famiglie e a promuovere una cultura dell'infanzia attenta e consapevole. A carico della Circoscrizione vi saranno la stampa, timbratura e divulgazione delle locandine pubblicizzanti l'iniziativa, la stampa degli eventuali volantini, nonché la messa a disposizione di due sale della Casa Sociale nella riserva d'uso circoscrizionale del Patto di coesione territoriale "Povo Educa". Nessuna spesa a carico della Circoscrizione.

Il Consigliere Grisenti e la Consigliera Michela Bernardi plaudono all'idea, a maggior ragione ora che -osservano- in collina non ci sono pediatri.

**SPETTACOLO TEATRALE "BRANCIE" SUL TEMA DELLA VIOLENZA DI GENERE:** spettacolo teatrale di genere drammatico che affronta il tema della violenza di genere dando voce – in modo indiretto – alle storie di donne in difficoltà, mettendo così in luce situazioni di abuso, solitudine e fragilità che spesso rimangono sommerse e inascoltate. Attraverso un linguaggio evocativo e di forte impatto emotivo, la rappresentazione intende sensibilizzare il pubblico adulto su tematiche di rilevanza sociale, promuovendo consapevolezza e attenzione verso il fenomeno della violenza sulle donne. La rappresentazione, ad entrata gratuita, è prevista presso il Salone Agorà della Casa Sociale nel mese di maggio. A carico della Circoscrizione la stampa, timbratura, affissione e divulgazione delle locandine pubblicizzanti l'iniziativa, l'eventuale stampa di volantini e la messa a disposizione dello spazio della Casa Sociale nella riserva d'uso circoscrizionale del Patto di coesione territoriale Povo Educa. Nessuna spesa a carico della Circoscrizione.

Con riferimento a quest'ultima iniziativa, Campisi precisa come si tratti di una compagnia teatrale amatoriale di cui fanno parte alcune cittadine di Povo e che la data individuata sarebbe quella del 10 maggio.

La Presidente, sentiti gli interventi delle Consigliere e dei Consiglieri e constatato il generale favore dell'assemblea, pone in votazione di approvare il punto 3 dell'o.d.g.:

Votanti 10

Votazione palese per alzata di mano:

Favorevoli 10

Astenuti /

Contrari /

*Alle ore 19.09 esce il Consigliere Aldo Giongo, che si astiene ai sensi dell'art. 65 del*



*Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni in quanto presidente del Comitato per il gemellaggio Povo-Znojmo.*

*Consigliere/i presenti in Aula: n. 9*

**Punto 4. Gemellaggio Povo/Villazzano-Znojmo: approvazione programma comune dell'ospitalità.**

Prende la parola la Presidente che illustra sinteticamente il programma dei due momenti previsti per il gemellaggio comune delle due circoscrizioni di Povo e Villazzano con Znojmo, rispettivamente a Villazzano dal 22-25 maggio, con un incontro triangolare di Volley Femminile *Under 16* Povo/Villazzano/Znojmo, e l'ospitalità di una delegazione ufficiale a Povo dal 19 al 22 giugno, per celebrare assieme i 30 anni dalla sottoscrizione del gemellaggio. In particolare, per quest'ultima ricorrenza, il programma sarebbe il seguente:

Data	Attività e luogo
Ven. 19 giugno (tardo pomeriggio)	<b>Arrivo a Povo, accoglienza e accompagnamento all'alloggio</b> presso una struttura ricettiva di Povo. A seguire, cena presso un ristorante del Sobborgo.
Sab. 20 giugno	<b>Visita di conoscenza del territorio e incontro con le comunità di Povo e Villazzano:</b> visita della delegazione di Znojmo all'"Orrido di Ponte Alto" - pranzo presso un ristorante di Villazzano - presso la Casa Sociale di Povo, incontro e cena con le/i rappresentanti delle associazioni ed enti delle Circoscrizioni di Povo e Villazzano – serata in città per la partecipazione alle feste Vigiliane.
Dom. 21 giugno	<b>A palazzo Geremia a Trento, momento istituzionale per ricordare il trentesimo anniversario della firma del gemellaggio (Palazzo Geremia, 23 giugno 1996) alla presenza della delegazione ospite, di rappresentanti istituzionali del Comune, dei Consigli delle due Circoscrizioni e dei rispettivi Comitati per il gemellaggio.</b>  A seguire, breve escursione in funivia per un pranzo in Sardegna e per ammirare Trento e i suoi sobborghi dall'alto – il pomeriggio, partecipazione alle feste Vigiliane, con il Palio dell'Oca e la zatterata – cena in un ristorante di Povo.
Lun. 22 giugno mattina	Presso la struttura ricettiva, <b>saluto e partenza degli ospiti.</b>

Decarli spiega che, per la realizzazione del suddetto programma, verranno impiegate le risorse assegnate per l'attività di gemellaggio a ciascuna delle due Circoscrizioni coinvolte, ciascuna per la parte di propria competenza. La Circoscrizione di Povo impiegherà pertanto le somme di cui alla propria deliberazione n. 9 del 23.02.2026, pari ad euro 3.000,00, secondo la seguente ripartizione:



- euro 320,53 per il servizio di trasferta da Povo a Znojmo per n. 3 rappresentanti istituzionali della Circoscrizione di Povo per la partecipazione, dal 13 al 17 maggio, alle Giornate delle Città gemellate 2026 a Znojmo;
- euro 2.529,47 per il servizio di organizzazione dell'ospitalità a Povo/Villazzano di una delegazione composta da un n. massimo di 7 persone, rappresentative dell'Amministrazione comunale della città di Znojmo e della sua Comunità, dal 19 al 22 giugno 2026;
- euro 150,00 per l'acquisto di un omaggio di rappresentanza alla delegazione del comune di Znojmo per la celebrazione del 30° anniversario dalla firma del gemellaggio.

La Presidente, sentiti gli interventi delle Consigliere e dei Consiglieri e constatato il generale favore dell'assemblea, pone in votazione di approvare il punto 4 dell'o.d.g.:

Votanti 9

Votazione palese per alzata di mano:

Favorevoli 9

Astenuti /

Contrari /

Alle ore 19.19 rientra in aula il Consigliere Aldo Giongo. *Consigliere/i presenti in Aula: n. 10.*

**Punto 5. Documento ex art. 27 comma 2 lett. b) del Regolamento del decentramento: “Richiesta installazione stendardi per le affissioni non istituzionali nelle frazioni dove non sono presenti, Salé e Borino in particolare”.**

Illustra il punto il Consigliere Aldo Giongo che dà lettura del documento presentato, precisando come un'analoga richiesta fosse già stata presentata il 7 febbraio del '24:

*Il consiglio circoscrizionale di Povo considerato che:*

- *le bacheche comunali per gli avvisi e le comunicazioni sono riservate alle affissioni istituzionali a cura del messo comunale e sono chiuse a chiave;*
- *le associazioni e i cittadini che devono affiggere locandine per eventi o annunci funebri devono affiggere sul vetro esterno delle bacheche e vengono di conseguenza levate dall'addetto alle affissioni comunali lasciando sulla bacheca tracce di nastro adesivo difficilmente levabili;*

*chiede che nelle frazioni dove non sono presenti o sono state levate (Salé e Borino in particolare) vengano installate adeguate tabelle per le affissioni. Chiede altresì di avere una risposta nei tempi previsti dal regolamento.*

La Presidente, sentiti gli interventi delle Consigliere e dei Consiglieri, pone quindi in votazione di approvare il punto 5 dell'o.d.g.:

Votanti 10

Votazione palese per alzata di mano:

Favorevoli 10



Astenuti

Contrari

**Punto 6. Comunicazioni della presidente.**

- Il 20 marzo è stato fatto un sopralluogo a Oltrecastello con l'Assessore alla transizione ecologica e digitale Andreas Fernandez e, alla prossima adunanza di Consiglio di aprile, a tal proposito verrà portato un documento ex art. 27;
- recentemente sono stati fatti rispettivamente un incontro presso la sede di FBK con i rappresentanti delle realtà aderenti alla rete interaziendale composta da FBK, Università, Apsp M. Grazioli, Kaleidoscopio e Fondazione Hit, e un altro con l'Ufficio Beni comuni e i rappresentanti del Servizio Circoscrizioni; è arrivata anche una richiesta di collaborazione in tal senso da Kazoo per la realizzazione di un portale che avrebbe come obiettivo primario quello di informare e coinvolgere gli studenti universitari che ruotano attorno a Povo, senza viverne la realtà locale e partecipare a quelle che sono le iniziative sul territorio;
- per la tradizionale celebrazione di Giannantonio Manci, che ricorrerà il prossimo 6 luglio, si propone l'acquisto del consueto mazzo di fiori da collocare poi in prossimità della targa nell'omonima piazza di Povo: spesa massima prevista ai sensi dell'art. 34 del Regolamento del decentramento, euro 100,00. L'Assemblea conviene all'unanimità;
- si rimarca la richiesta, giunta da parte dell'Assessora Frizzera, di sensibilizzare consigliere/i affinché non si rivolgano direttamente agli uffici per le loro richieste, ma riferiscano alla presidente in modo che questa possa fare da tramite; l'invito è appunto quello di coordinarsi affinché non vi sia una frammentazione e moltiplicazione delle richieste e non si usino troppi canali di comunicazione con gli uffici, questo al fine di una miglior gestione delle richieste stesse;
- il 21 aprile è previsto un incontro con Dolomiti ambiente presso la Sala Nichelatti, al quale si auspica la massima partecipazione;
- il nuovo iter per le delibere presuppone una maggior organizzazione e una pianificazione per tempo degli Uffici di presidenza e delle sedute di Consiglio circoscrizionali: le prossime date previste saranno pertanto il 28 aprile (Ufficio di Presidenza 14.04), il 20 maggio (U.d.p. 06.05), il 16 giugno (U.d.p. 01.06) e il 21 luglio (U.d.p. 22/06), tutti alle ore 17.30.

**Punto 7. Eventuali comunicazioni delle Consigliere e dei Consiglieri circoscrizionali.**

Il Consigliere Campisi riferisce all'Assemblea in merito all'incontro con l'Assessore alla mobilità sostenibile e ambiente Michele Brugnara presso il CRM di Povo/Villazzano: si tratta di uno dei primi CRM nati in città, giudicato sottodimensionato rispetto alle sue attuali necessità. L'obiettivo è quello di istituire una corsia di rallentamento da 6 macchine circa ed è probabile che, in uscita, serva mettere un obbligo di svolta a destra: la richiesta di una piccola rotonda pare non possa essere accolta perché non attuabile. C'era un progetto per il suo ampliamento, ma questo potrebbe essere fatto solo lato campagna, a discapito quindi dei campi coltivati, che si vorrebbe salvaguardare: sarebbe quindi preferibile un progetto di ampliamento minimo, che



contemperì le varie necessità, ma che è ancora allo stato di progetto.

Sul fronte degli attraversamenti pedonali invece si conviene sull'opportunità di metterne in sicurezza almeno alcuni, alzandone il livello rispetto al piano della strada, e per questo si auspica un incontro specifico con l'Assessora Frizzera. Infine, prosegue Campisi, occorrerebbe tornare a confrontarsi sulla questione della piazza Manci e potrebbe risultare utile costituire un gruppo di lavoro *ad hoc*; per quanto concerne invece la mobilità sostenibile, conclude come si potrebbe organizzare, nel mese di settembre, una biciclettata.

Restando in tema mobilità, alcuni osservano come in via alla Cros, vicino ai campi da calcio di Gabbiolo, molti parcheggino in maniera inappropriata lungo la strada, talvolta anche quando il vicino parcheggio avrebbe posti disponibili: si sottoporrà la questione anche al vigile di quartiere.

Esauriti gli argomenti all'o.d.g., la Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19.52

La Segretaria della Circoscrizione  
f.to Ilaria Conzatti

La Presidente della Circoscrizione  
f.to Ornella Decarli